

ANNO 2006 Parte Prima

1° gennaio 2006

Sveglia verso le 8,30. Una brutta giornata, grigio-nera. Lunga toilette e superba doccia.



A desinare abbiamo i Funghini ed abbiamo deciso di berci il magnum di Champagne che ci hanno regalato loro per il mio compleanno e che ha atteso per circa tre mesi una opportunità per essere aperto. Oggi è venuta. Una bottiglia da tre litri, squisita.

Pisolo solenne davanti alla TV

Ho attaccato le foto sull'album di Patrizia. La colla della Pritt funziona bene, costa meno e dura di più. Ecco come muore un prodotto come la macchinetta che usavo per attaccare le foto fino a ieri. Parce sepultos.



Poi sono stato un po' al computer a catalogare meglio le fotografie.

Niente cena e poi a letto.



2 Gennaio 2006

Firenze. Tempo variabile ma molto meglio dei giorni scorsi. **Nebbia in valle e sul dietro anche in alto. Ho fatto delle fotografie.**

Telefono all'orologiaio puliti e all'Emporio del Rasoio che mi confermano che sono aperti.

Lavoro un po' al computer e poi verso le 11 esco per andare a prendere il Calendario di Pierluigi. Duro un po' di fatica a trovare un Bancomat ma alla fine ci riesco.



Il calendario mi sembra molto bello. 12 ingrandimenti belli. Spero che piaccia.

Mara non si entusiasma e si informa solo del prezzo. Sono cose che mi fanno infuriare.

Nel pomeriggio usciamo verso le 17 e andiamo dal Tappezziere con i due cuscini incriminati. Li apre in nostra presenza e c'è effettivamente piuma.

Lascio Mara a dibattere col tappezziere e vado in Santa Elisabetta dall'orologiaio Puliti e gli lascio il mio orologio del Rotary per rimettere la corona che se ne è andata. Mi dice che sta finendo l'orologio da tavolo dorato che mi regalarono i Dirigenti delle MCM quando lasciai. Lo tiene fino a settimana prossima così lo prova. Settimana prossima ripasso e lo ritiro insieme al mio da polso. La sveglia di Nonna Dina invece è sempre lì. Mi saprà dire se vale la pena o no di ripararla.

Vado in via della Condotta a prendere i ricambi per il lavaggio del mio rasoio elettrico. Mi sono sentito con Marco che mi dice che è in Piazza della Repubblica e che mi aspetta. C'è anche Andrea. Volevo comprare i Redenti ma lo prenderò a Viareggio.

Andiamo a casa e Mara non è ancora arrivata. Si deve essere appiccicata con il tappezziere. Dopo un po' scendo a vedere e sono tutti e due alla Twingo che hanno riportato lì i cuscini.

Saliamo da Marco e Francesca. Diamo loro il calendario di PL, non capisco se piace davvero o meno. Chi sa.

Stiamo un po' lì e poi, carichi di tutte le stoviglie che Mara aveva portato per Natale, ce ne ritorniamo a casa.

Cena leggerissima e poi un po' di TV ed un po' di computer e a letto.

3 Gennaio 2006

Firenze. Oggi sembra proprio una bella giornata, giusta per andare a Viareggio. Preparo le cose da portare a Viareggio. Un po' al computer e poi scendo alla Stazione dove arriva Ardemagni.

Mi ha chiamato Marco per dirmi che sulla Nazione di oggi ci sono i nomi degli installatori di impianti a gas su auto convenzionati con il Comune. Compro la Nazione. Rientro a casa, ho impostato la lettera per Villa Favard.

Chiamo Campagna ma è occupato. Lascio estremi perché mi richiami. Sensazione che si neghi.

Desinare.

Vorrei fissare con Mita Grassi ma non ritrovo i numeri di telefono. Cerco la Laura Freschi ma non mi risponde. Vedrò più tardi.

Finiamo di preparare i bagagli e partiamo.

Mentre veleggiamo verso Viareggio chiama Mita Grassi e fissiamo per lunedì. Mi accorgo che non ho portato il caricatore per il mio telefonino, comprerò quello da auto.

Arriviamo veloci a Viareggio. Anche Patrizia ci dice che sta arrivando.

Ci sistemiamo in camera. Spartana ma pulita e calda e con una finestra che dà su Piazza Mazzini ed il mare.

Scendiamo quasi subito e sento la voce di Patrizia che è arrivata con Pierluigi. Sono venuti in treno loro due da Empoli. Un patata io che non ci ho pensato e lei che non me lo ha detto, non sarebbe costato niente passare da quella parte.

Pierluigi ci appare un po' infreddolito ed un po' sbatacchiato. Nonna Mara gli dà il suo Yoghurt. Con Patrizia guardiamo il calendario, ne ho portato una copia per lei ed una per Barbaro, poi si decide di andare a casa ed io salgo a prendere la mia giacca. Quando torno mi dicono che Pierluigi ha rigettato lo yoghurt e forse anche qualcosa d'altro.

Si va a casa con uno stop alla botteghina. Con Patrizia chiamiamo Onnis e si fissa per martedì 10 alle ore 12,30.

Patrizia pensa di dover dare a Pierluigi una pappa di tè e biscotti. Lui recalcitra un po' ma poi la butta giù. Tempo un minuto rigetta tutto a fontanella inondando se stesso e la sua mamma oltre al divano.

Gli abbiamo misurato la febbre ed ha 37,6. Patrizia gli dà la tachipirina

Pierluigi accetta di stare in collo a me e piano piano si addormenta fino al punto che lo posso portare nel suo lettino. E' la prima volta che mi si addormenta in braccio: che tenerezza.

Mangiamo poi stiamo un po' a far compagnia a Patrizia che è sola col bimbo. Quando verso le 23,30 decidiamo di andare incontriamo sul portone Pierpaolo che sta arrivando da Firenze.

Rientriamo in Hotel ed andiamo in camera, scrivo il diario di oggi e poi a letto a leggere un po' di Vespa.

4 Gennaio 2006

Viareggio. Hotel La Pace. Trisanzuolo da non ripetere anche se costa 55 euro a notte B&B. Si va a fare colazione giù verso le 10. Parliamo con Patrizia. Hanno avuto una notte un po' movimentata con il piccolo che ha avuto ancora febbre e a Patrizia è toccato di dormire con lui. Mi chiede se possiamo andare a casa loro a guardare Pierluigi mentre loro escono a far compere e devono andare in un ufficio pubblico.

Andiamo a casa. Il piccolo ha ancora febbre alta, 38,6. Ce lo lasciano con compiti assegnati, tachipirina alle 12 e poi pappa. Nel pomeriggio è prevista la visita del pediatra. Vanno.

Mentre Mara prepara la pappa lo tengo in collo io e alla 11,20 dorme sul mio petto. Mi sembra che la temperatura stia scendendo. Alle 12 Pierluigi sta ancora dormendo ed io chiamo Patrizia per farmi autorizzare il ritardo di Tachipirina e Pappa finché dorme.



Alle 12,20 si sveglia, prende la tachipirina e guardando la TV si mangia quasi tutta la pappa. Sento che non ha più febbre.

Quando arrivano PPP gli misuriamo la temperatura ed ha 36,6. E' vispo anche se ancora un po' smanioso.

Telefona il pediatra e dice che sta arrivando. All'una lo visita e fa la sua diagnosi, sembra che ci sia una variante di influenza che da vomito e poi diarrea. Niente di grave. Vedremo.

Ho visto per la prima volta Pierluigi staccarsi e fare due passettini verso la sua nonna Mara. Patrizia dice che lo aveva già fatto qualche volta ma per me è stata una novità.

Noi mangiamo mentre PL sta nel suo seggiolone. Finito di mangiare sta in collo alla sua mamma, alla sua nonna e a me. Poi noi usciamo e passiamo dall'Amministratore del condominio ma è chiuso. Poi andiamo dal fabbricante di cucine ma è chiuso pure lui.

Rientriamo in albergo, leggo un po' il libro " Il pianeta degli alberi di natale" che mi ha regalato Francesca. Una utopia pseudocomunista per bambini. Tutto facile, tutto gratis, tutto si può avere niente da dare. Traduzione per infanti di tutti i diritti, niente

doveri, tutti vantaggi, niente sacrifici. Perniciosissimo anche se si deve riconoscere una fantasia sbrigliata ed un modo di porgere piacevolissimo. Doppia mente pernicioso.

Arriva Toscano con il socio. Si parla di aria condizionata. Mi integrano il preventivo. Si fa l'elenco delle cose che mancano. Piastrelle pavimenti e rivestimenti, sanitari, ci dimentichiamo la rubinetteria. Gli dico che non voglio firmare quel contratto. Che sul preventivo definitivo metto un sì approva ed una firma e lunedì partono. Sabato ci vediamo alle 12 a casa anche con l'idraulico e definiamo.

Si torna da l'Antico Stile in Via Aurelia Sud 31 e si definisce la cucina. Di ciliegio. Mi pare bella. 7.000.00 io chiedo incluso IVA e incluso piano di granito. Lui non lo scrive sul preventivo ma io nemmeno lo controfirmo. Gli diamo un anticipo di 700.00 euro dal conto della Banca di Roma.

Rientriamo in albergo e ceniamo. Senza infamia e senza lode. Dopo continuo lettura ed un po' di TV: fra l'altro il primo di Harry Potter.

In camera al computer diario di oggi e rifacimento di parte di quello di ieri che non ho ritrovato.

Viene ritrovata la saliera del Bernini rubata nel museo di Vienna nel 2003

5 Gennaio 2006

Viareggio. Hotel La Pace. Mi sono svegliato alle 6 ed ho finito di leggere "Il Pianeta degli alberi di Natale".



Facciamo colazione, Mara va dal parrucchiere qui in Piazza Mazzini ed io sto a leggere giù in sala e poi, quando esce andiamo da Patrizia.

Mi coccolo il piccolo che è sfebbrato, sembra. PPP escono a fare spese e noi stiamo con Pierluigi. A mezzogiorno Mara gli dà la pappa mentre io lo tengo in collo e guardiamo un po' di TV con la bionda che fa da cucina. PL si diverte un sacco e poi si accoccola su di me ed in poco tempo si addormenta. Proprio una tenerezza. Gli è stata data la tachipirina alle 11,30 da Patrizia e suda un po' anche perché è tutto vestito con il golfino e io ho il golf verde su cui si appoggia.

Quando arriva Patrizia dopo le una lo portiamo nel lettino, lei gli leva le scarpine e gli sfiliamo il golfino. Dorme.



Noi mangiamo e poi verso le 14,39 si sveglia di nuovo. Non sembra che abbia febbre e sta bene.

Esco con Patrizia e Pierpaolo e andiamo a vedere le cucine da Antico Stile. Piacciono e rimangono d'accordo che inviano dimensioni della stanza. Parlano anche della boiserie.

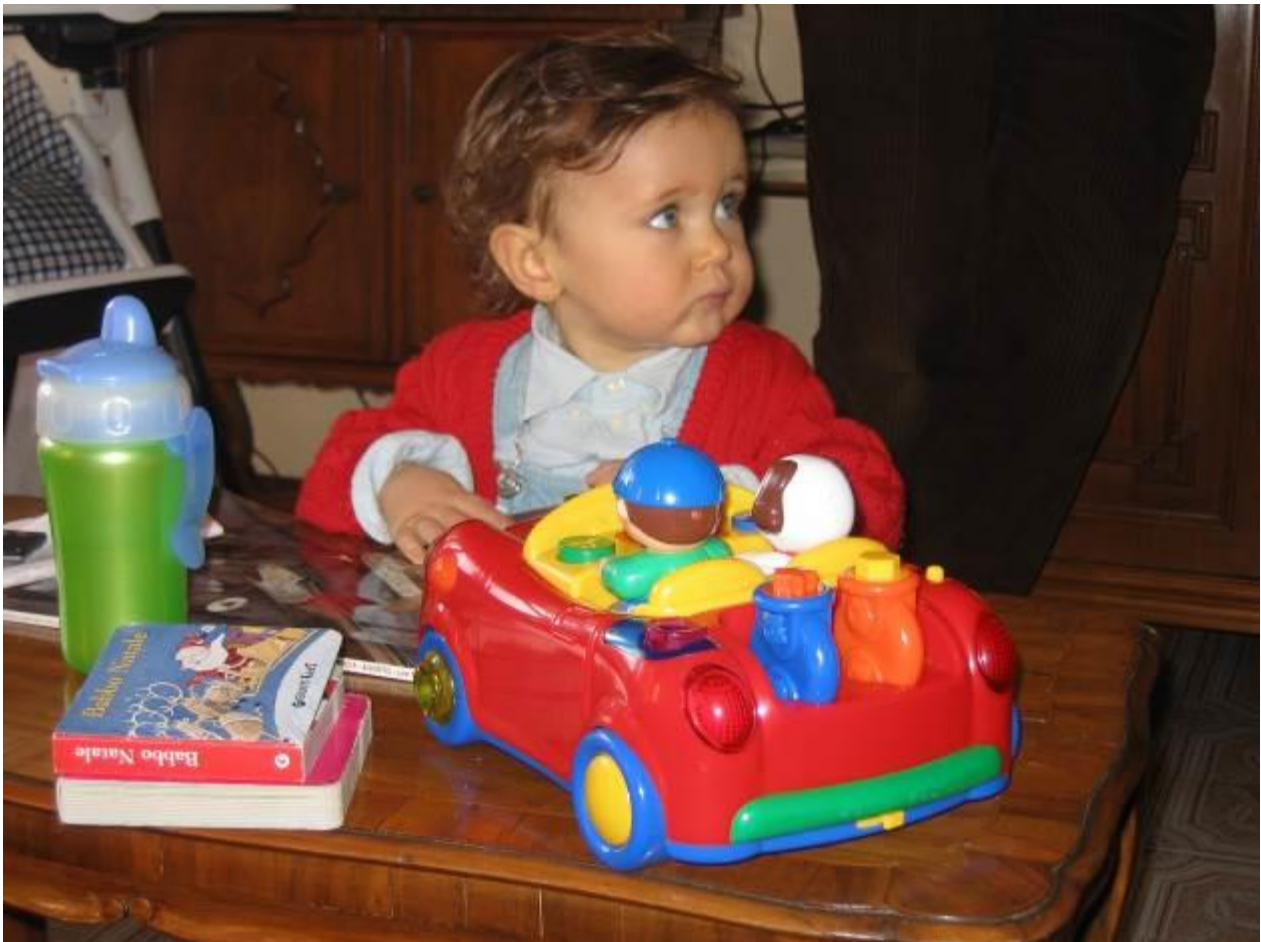
Rientriamo sul lungomare e andiamo alla libreria a cercare Harry Potter 6°. Ce l'hanno ma non lo possono vendere fino a domattina. Compro i Redenti. Si va poco più avanti perché loro vogliono comprare anche dei librettini per PL ed una calza e alla cartolibreria Arca hanno Harry Potter in vendita. Me lo compro e ne regalo una copia a Patrizia e Pierpaolo. Patrizia lo porta a far vedere a quelle due spempere della prima libreria che sono sorprese ed infuriate. Ci prendiamo un aperitivo e poi io rientro in albergo e loro a casa.

Mi trattengo giù a leggere un po' di Vespa e arriva anche Mara con la quale dalla libreria avevamo già parlato e ci aveva informato sulle funzioni intestinali dell'erede magnificandole.

Prenoto il Ristorante Romano per domani alle 13 per quattro più un carrozino. Con Mara dopo poco siamo usciti dall'albergo in macchina per andare a mangiare un po' di cecina da Dino ma troviamo chiuso. Andiamo al mercato alla rosticceria Sergio, ma non vale proprio la pena. Malino assai.

Per caricare un po' il telefono arrivo fino a via Digione dove c'è la casa dei Viriglio per vedere se ci fosse qualche segno di Marisa. Ma è tutto chiuso e buio. Devo ricordarmi di chiamare Nuti per sapere se ha notizie.

Rientriamo in albergo, per strada sentiamo Patrizia che ci dice che Pierluigi sta bene, sembra fresco. Le chiediamo di misurargli la temperatura e di chiamarci. Io rimango un po' in sala al pian terreno e Mara sale in camera.



Salgo in camera. Mara mi dice che ha chiamato Patrizia, Pierluigi ha di nuovo la temperatura a 38. Sono un po' preoccupato. Secondo me, in una casa così piccola non sta bene un bambino con una infreddatura\influenza. Non c'è omogeneità di temperatura e forse ci sono riscontri tra porta finestra di cucina, porta di ingresso e porta finestra del salotto che ogni tanto PP apre dopo aver fumato. Meno male che Patrizia dice che ha regolarmente mangiato anche stasera.

Ci addormentiamo verso le 24 dopo aver letto Vespa. Sto per arrivare a Berlusconi dopo un capitolo sull'odio fra religioni ed il terrorismo islamico.

6 Gennaio 2006

La Befana. Viareggio Hotel La Pace. Anche oggi una splendida giornata di sole.

Mi sono svegliato alle 5. Ho letto in bagno per una mezzora e poi sono tornato a letto e riaddormentato.

Mi sveglio di nuovo che manca un quarto alle 10. Suona il telefono e Patrizia ci dice che il piccolo non ha febbre. Ha però misurato la temperatura con il termometro a contatto perché ha rotto quello normale. Ci chiede se possiamo trovare una farmacia e vedere se ne troviamo uno.



Racconta a Mara che PL ha trovato la calza e come al solito si è divertito molto a tirar tutto fuori.



Si esce verso le 10,30. Patrizia ci ha chiesto di comprarle un termometro. Passiamo dalla farmacia comunale di Via Mazzini e poi proseguiamo per casa loro.

Il piccolo sta bene. Ce lo coccoliamo un po', Poi Mara gli dà la pappa. Ci vestiamo e andiamo da Romano a pranzo.



Pierluigi è bravissimo e dopo un po' si addormenta per svegliarsi dopo due ore quando siamo per uscire.

Abbiamo mangiato bene ma assurdamente lungo. Anche se la conversazione dopo un momento di punta si è appianata ed è scorsa via tranquilla.

Io non ho mangiato pesce. Lasagnette alla lucchese con verdure varie e agnello garfagnino non eccezionale. Sorbetti.

Patrizia ha mangiato crudo e risotto e PP crudo e poi crostacei. Mara, triglia e olive e poi un'ombrina all'acqua pazza. Bene in complesso. Bene anche il prezzo.

Usciamo che sono passate le quattro. Io vado pian Piano in albergo a leggere Vespa e loro con Mara ritornano a casa.

Mara arriva in albergo dopo le 18. Niente cena. Una bottiglia di acqua. In camera alle 20,30 e sto al computer fino alle 22,30. Poi a letto a leggere.

7 Gennaio 2006



Viareggio Hotel La Pace. Per verità non è né un hotel ne c'è pace. Per aver pace, specialmente dopo cena, bisogna salire in camera. La camera è silenziosa ma giù invece c'è una sottospecie di portiere che è un urlone e la cui voce si sente da per tutto.

Mi sono svegliato alle 6,15 e sono andato in bagno. Mi sono sistemato e parzialmente vestito e mi son messo al computer alle

7. E' ancora buio.

i

Si paga il conto. Si caricano le valige. Si va a comprare due budini da Mantovani, che secondo me sono peggio di quelli di Puccinelli ma Mara si è fissata. Si va da Puccinelli a prendere un cappuccio, dal macellaio a prendere la carne per Pierluigi si

va a casa in via Vespucci ad aspettare quelli che vengono a prendere pezzi della vecchia mobilia di cucina. Arrivano e portano via quello che devono.

Io nel frattempo passo dal restauratore e cerco anche il tappeziere. Lo cerco al telefono e non c'è ma lascio detto di richiamarmi. Il restauratore conferma il prezzo di 4000 euro e vorrebbe un anticipo. Glielo darò la prossima volta, lui comincia a sverniciarli. Gli chiedo di farci entrare anche il resto e lui fa una smorfia. Dice che li ha da tanto tempo e che gli ingombrano il laboratorio. Vedremo la prossima volta quando comincio a pagare.

Si va da PPPP e si sta lì a guardare il piccolo. Mara gli prepara la pappa e gliela diamo. Poi Mara lo cambia. Oggi sembra che stia proprio meglio.

Quando Pierpaolo e Patrizia hanno quasi finito di caricare la macchina Mara ed io dobbiamo andare di nuovo in via Vespucci dove ci sono i due muratori e l'idraulico che ci aspettano. Li ho avvertiti di un po' di ritardo. Nel frattempo loro hanno preso le misure necessarie. Definiamo per l'aria condizionata. Mi propongono di fare il riscaldamento tradizionale e di mettere un Trial per condizionare le tre camere.

Mi faccio integrare il preventivo con l'aria condizionata. Si concorda che installiamo rubinetteria Crowe (si scrive così?). Vieni fuori che il prezzo delle varie marche incluso Crowe è uguale. L'unico fuori scala è Signorini, ma non vale la pena.

Prevediamo anche di fare degli incassi in terrazza per la caldaia e per la lavatrice nonché per il Trial.

Si prevede anche di mettere lo zoccolino dello stesso materiale del pavimento.

Dobbiamo informarci per sanitari, impiantiti e rivestimenti e farci fare preventivi.

Diamo a Toscano il primo acconto di 8000 euro con un assegno.

Patrizia telefona che sono partiti. Li risentiamo quando siamo arrivati a Firenze verso le 15 e sono a pochi chilometri da Milano. Il bimbo sta bene.

Usciamo da Via Vespucci ed andiamo a mangiare la cecina da Dino e poi a prendere un caffè da Fappani. Sulla passeggiata hanno costruito una **immensa testa di cavallo**. Non capiamo cosa voglia rappresentare.



Mi chiama il tappezziere. Gli dico che vorrei fare le poltrone e le nove sedie. Le poltrone sono in casa e può andare a prenderle lunedì che i muratori sono informati. Mi dice che il prezzo per tutte esclusa stoffa, in bianco ma compresa anche la confezione delle coperture sfilabili è di 1200 euro. Gli dico di andare avanti.

Rientriamo velocemente a Firenze. Cerchiamo Marco sia a casa che al cellulare ma è staccato.

Ci chiama quando siamo tornati a casa dopo aver fatto un po' di spese alle due strade.

Cena e poi alla TV un po' del vecchio film La Signora Minniver. Poi sistemo i libri e le carte che mi ero portato a Viareggio. Computer. Diario di oggi.

8 Gennaio 2006

Alle 8 sono al computer. Poi metto a posto gli album di fotografie. Completo il catafalco che Paolo aveva portato quasi alla fine e riordino il Bancone. A questo punto Paolo la prossima volta può riempire il sotto televisione. Quando sarà tutto finito mi metto in computer le localizzazioni.

E' partita la scansione Norton che porta via ore.

Ho riguardato ancora tutte le foto sciolte che ho ancora e le ho un po' ordinate. Dovrei fare un album di SMA ed uno di altri recuperi vari.

Fra le foto ho trovato una busta di bigliettini e foto di Nonna Dina. Le ho messe nella stessa cartellina delle altre carte sue in ex Marco. Tre foto una del 1948 a Pratolino, una di Mara del 1952 ottobre ed una di Nello ed Emilia il giorno del matrimonio, le ho attaccate sull'album di Nonna Dina.

Sono andato a prendere la posta. C'è il Domenicale con l'invito a Oriana Fallaci a farsi candidare come senatore di Forza Italia.

Ho parlato con Marco e non sono riuscito a parlare con Patrizia. Ho risposto ad alcuni auguri, Ho prenotato il treno per martedì.

Andando a vedere su Internet se c'era qualcosa di nuovo sulla Fallaci dopo l'articolo di oggi su Il Domenicale ho trovato questo di Sartori che mi era sfuggito allora.

Da un po' di Tempo sto rivalutando Sartori che non stimavo per niente da quando ebbi modo di sentire un suo intervento in uno dei cicli di aggiornamento di Ambrosetti e poi anche un altro suo intervento al Rotary di Firenze Sud.

Sono così incuriosito che forse comprerò un suo libro. Comincerò con qualcosa di semplice e breve.

Ho finalmente parlato con Patrizia. Sono in casa perché al piccolo è tornata la febbre, ha 38,2. Gli ha dato la Tachipirina. Ci sentiamo più tardi. Ceniamo con Mara a polenta gialla e gorgonzola.

Ci mettiamo alla TV a vedere un vecchio film su Rete 37. Uno strazio.

Telefona Patrizia. Al piccolo la febbre è aumentata fino a oltre 39 e malgrado la Tachipirina per cui hanno chiamato il 118 e lo hanno portato al Buzzi: l'ospedale per bambini di Milano. Sono in attesa. Le dico di richiamarci appena hanno qualche novità.

Alle 23,30 salgo su e mi metto al computer.

A mezzanotte mi chiama Patrizia sono ancora in attesa. Pierluigi dorme ma ha ancora la febbre.

Mi chiama un quarto alle 1. Lo hanno visitato accuratamente, è una laringite. Mal di gola, tipico delle alte temperature. Uno sciroppo antibiotico per 6 giorni. Se fra due tre giorni continuasse farsi rivedere.

A letto.

9 Gennaio 2006

Firenze. Una bella giornata. Chissà come saranno le calende?? Settembre bello o settembre brutto?

Ha chiamato Patrizia. Al piccolo la temperatura è scesa a 37,5. Mi pareva rinfrancata. Ci ha detto invece che è morto il padre di Pierpaolo. Pare un'emorragia cerebrale mentre giocava a bocce. Non hanno capito se è a Roma o a Torino e dove sarà il funerale. Patrizia ci chiede se possiamo trattenerci a Milano anche mercoledì e forse giovedì se loro devono andare al funerale. Dico che è possibile magari sarebbe meglio se me lo facesse sapere alla svelta. Hanno qualche problema perché lo zio Cicci e tutta la sua banda sono a New York dove sono andati per queste festività.

Parlato con Toscano che era già in via Vespucci. Gli dico di far includere nel preventivo dell'idraulico anche la rubinetteria Grove così lui sa che tipi di oggetti gli occorrono. Sanitari e piastrelle rimangono a me.

Parlo con Turolla: sente lui Di Benedetto, Campagna e Mamola e poi mi fa sapere.

Parlo con la Benaglia e confermo per domani alle 15.

Cerco Marco e ipotizziamo un incontro con Zamparella per venerdì.

Mi ha chiamato Patrizia per dirmi che ha ricevuto le foto della neve. Aspetta le altre. Non sa ancora nulla del funerale, mi dice solo che ci andrà anche Maria Grazia. Mi sembra proprio una stonatura. Le dico che sentirò mamma se chiama la zia Luisa a Roma per saperne qualcosa di più.

Mara ha parlato con la zia Luisa Urbano che le ha detto che il funerale sarà a Torino dove il babbo di Pierpaolo è morto. Precisamente in un paesino vicino a Torino. Le ha detto anche che gli altri stanno rientrando dagli USA e che in serata saranno a Roma. Ritengo quindi che i funerali saranno domani o dopodomani.

.

Vado da Mita Grassi per la solita seduta di ginnastica passiva. Mi fa molto bene. Quasi miracolosa. Sono stato una settimana senza farla e stavo molto peggio. Un'ora più andata e ritorno.

Ho chiamato Nuti. Gli ho detto quanto mi aveva detto Turolla. Prova a sentire. Mercoledì ha una cena alla Bassilichi ma se ci riesce prova prima a capire cosa sta succedendo.

Gli ho chiesto se aveva notizie della Marisa Viriglio. Mi ha detto che l'ultima volta che l'ha vista era a casa sotto controllo delle badanti e non lo aveva riconosciuto. L'hanno interdetta e il giudice ha dato la tutela alla ex moglie di Luca, mamma della nipote minorenni unica parente.

Gli ho detto che eravamo passati davanti alla casa ed avevamo avuto l'impressione che fosse chiusa. Mi ha detto che è stato meglio così perché la situazione è di una tristezza infinita. Certo che questi magistrati che affidano la tutela ad una ex drogata, speriamo bene.

Cena e dopocena alla TV: Berlusconi a "otto e mezzo" con una scatenata Ritanna Armeni e un Ferrara non tiepido.

Dopo Berlusconi è andato a parlare di calcio al Processo di Biscardi.

10 gennaio 2005

Firenze. Tempo bello. Freddo.
Con Mara si va a Milano in treno. Si arriva alle 11,10 e si va in Albergo al Jolly Touring. Alle 12.30 con Patrizia incontriamo Onnis in casa e si fa un ripasso di tutto. Si decide di lasciare così gli infissi di sala e salotto e camera PL.

Loro si rivedono Sabato dopo essersi sentiti giovedì. Definiranno preventivo e lo approveranno. Poi vedranno catalogo piastrelle impiantiti e rivestimenti e ne sceglieranno alcune che Onnis porterà a vedere dal vero.

Dovrebbero cominciare il lunedì 23 gennaio e dovrebbero finire entro marzo.



lavori che si renderanno necessari in rate di 12.500.00 alla volta cominciando da anticipo alla controfirma.

Telefono a Pierpaolo per appartamento Trudi.

Pierpaolo mi dice che lo ha chiamato la Lina che Giuseppe è già arrivato, doveva arrivare alle 14,30, e gli ha lasciato una busta. Telefono per dire che le ore degli appuntamenti vanno



rispettate.

Faccio compagnia a Patrizia che mangia due panini che le ha portato Mamma e poi prendiamo insieme un caffè al Jolly. Lei va in ufficio ed io vado dalla Benaglia. Le porto le scarpine rosa di Mara dicendole che sono un segno di buona fortuna.

Si parla di Bonatti. Advisor per il fondo per l'operazione di PE. E poi advisor per il target con accordo di Paschi per operazione di IPO. Questo per il colloquio con il Paschi. Per Ghirelli vedere come fare.

Dico alla Benaglia che chiamerò Nomination.

Le manderò la lista di quelle di Ferragina che mi sembrano più adatte a lei. Pensa di partorire verso il 5 di febbraio.

Vado dal Parrucchiere. Non c'è il mio, Marco. C'è il fratello che non mi piace come taglia che mi dice che Marco vien solo la mattina perché gli hanno scoperto una forma di sclerosi multipla che non gli permette di lavorare tutto il giorno.

Quella che fa pedicure non sa lavorare, oggi mi ha ferito più volte. Credo che dovrò trovare qualcosa a Firenze che mi risolva i due problemi.

Vado da Pizzasegola. Non possono andare avanti per Reggiane. Ripete invece interesse per Zanichelli. Ovviamente interesse per Bitossi, gli faccio vedere il biglietto che mi ha scritto in risposta degli auguri.

Rientro verso casa, passo da Ranieri a prendere un panettone all'ananas ma dopo Natale non hanno ancora ripreso la produzione. Prendo una veneziana.
Cena a casa ci siamo noi, PPPP e Maria Grazia. Patrizia ha fatto ottimi saltimbocca o meglio involtini. Ottima anche la veneziana di Ranieri.

Dopo cena con Patrizia guardiamo un po' preventivi e contiamo soldi. Le lascio 25.000 euro per anticipi a Onnis. Domani riprenderemo il discorso preventivi.

Con Mara rientriamo in Hotel. Mi ha telefonato Galasso di Advent che domattina non può. Mi richiamerà lui.

Appunti di diario a mano e un po' di TV.

A letto.

11 Gennaio 2006



Milano. Jolly Touring. Mi sveglio molto presto. Vado in bagno a leggere per una mezzora e poi ritorno a letto e dormo fino alle 6,30.

Vado a trovare Malavasi, la libreria antiquaria. Non ha "le braccia del sole". Gli lascio l'indirizzo. Provo anche al Libraccio, niente.

Vado al Rotary. Passando da Corso Vittorio, vedo che Nicol sta chiudendo per fine



attività, addio ai miei scarponcelli col pelo.

Al Rotary sono al tavolo con Noto, con d'Auria, con quello di Erbolario.

Il presidente chiede un minuto di raccoglimento per Bolognesi, il grande glottologo, persona squisita e uno degli amici rotariani con cui mi trovavo bene.

Maggi ed Adamoli mi ringraziano per il libriccino dell'isola dei fuochi, prendo il libriccino natalizio di Maggi su Manzoni.

Parla il Bonferroni, lo vado a salutare, come d'uso ci ripromettiamo di vederci. Come d'uso non accadrà.

Esco alle 14,30 e mi trovo con Tuolla sull'angolo di corso Venezia. Andiamo alla Akros Soditic e incontriamo Di Benedetto e Manigrasso. Si fa un inventario dei dati e delle informazioni che occorrono e si chiama Cattaneo. Viene fissato un incontro per settimana prossima con lui a Milano in modo da avere tutti gli elementi per preparare una proposta.

Parlo con Dalle Macchie per informarlo che i signori del Fondo lo vorrebbero conoscere insieme al Manager. A questo punto vien fuori che il manager per ragioni familiari non è intenzionato a spostarsi alla Shelbox.

Informo della cosa Di Benedetto e Manigrasso. Ci sarà così anche il problema di trovare un manager. Parlo anche con Ferrini e lo informo. Gli chiedo del Baffo ma non può andare.



Prendo il tram e ritorno a casa. Coccole con Pierluigi e poi cena a base di agnello. Buona anche se poi la notte specialmente Mara pagherà il fio.

Parlo con Corbani che mi dice che non si possono fare nessuna delle due visite in Emilia. Parliamo con Barbolini ma anche lui non può. Sarò per un'altra volta. Parlo con Toscano che mi dice di avere il supplemento di preventivo e che hanno già demolito quasi tutto. Gli dico che passeremo da Viareggio domani.

Si rientra in Albergo e si va a letto dopo un po' di TV e di lettura del libro "Perché siamo antipatici".

12 Gennaio 2006

E' stata una nottataccia. Mara verso le due si è svegliata con un fortissimo mal di stomaco. Siamo stati svegli per oltre un'ora e poi piano piano il dolore è diminuito. Ad un certo punto avevo pensato di dover chiamare un medico.

Alla fine ci riaddormentiamo.

Ci alziamo un po' più tardi del previsto. Alle 10 facciamo colazione. A quest'ora avremmo già dovuto essere da Baroni Legend. Li avverto.

bene che ci vogliono incontrare settimana prossima, che sono disponibili a fare un MBO e di dirlo a quelli di Barclay's. Gli do le mie disponibilità per l'incontro con i Bassilichi la prossima settimana.



Parlo con Corbani per dirgli che Ghirelli non mi ha chiamato. Rimandiamo.

Parlo con Turolla e gli dico della telefonata di Nuti

Taxi andiamo a ritirare la Daimler da Baroni Legend. Mi sembra bella. Paghiamo 8.500.00 e andiamo.

Viaggio piacevole. Ancora tanta neve dopo Piacenza e fino alla Cisa.

Mi chiama Campagna. Gli dico di Bassilichi. Mi dice che Cairo è in Algeria e tornerà lunedì. Concertiamo per Martedì o mercoledì.

Ci



fermiamo a mangiare da Madeo, era tanto che non ci venivamo. Mara una sogliola al vapore ed io anche un piatto di bevette al burro e formaggio. Benissimo. Il conto accettabile ma ha la data di ieri!!

Andiamo a Viareggio e impazziamo un po' per trovare il negozio di Sanitari per scegliere quelli che vogliamo per Viareggio. Alla fine ce la facciamo ed arriviamo a casa a parlare con Toscano alle 16,45. Gli diamo il depliant con le misure ed i tipi e lui ci da i documenti dell'architetto di inizio lavori ed il preventivo dell'idraulico per l'aria condizionata.

Hanno già demolito quasi tutto. Hanno avuto problemi con le tende della pasticceria Puccinelli.

Rientriamo e ci accorgiamo che oltre alla portiera di destra che non si apre anche il riscaldamento ai piedi non funziona. Non mi sembra che funzionino le due trombe. Non si accende la luce interna quando si aprono le porte. Ecc. ecc. Mara è arrabbiata.

Lascio Mara in piazza stazione che va a prendere la Twingo in Santa Maria Novella e rientro a casa.

Ceniamo.

13 gennaio 2006

Mi chiama la Marisa della SMA per dirmi che mi invitano ad un pranzo per i 25 anni della Selesmar il giorno 21 alle 12,30 al Focolare di Montagnana.

Mi chiede di sentire Alberti. Ci parlo, viene anche lui.

Riparlo con Marisa e gli dico che Alberti va bene e gli ricordo Mazzotta e Don Cuba.

Desinare

Parlo con Baroni Legend e gli dico i vari problemi. Porta di destra che non si sblocca e rimane chiusa, difficoltà di posizionare la chiave, riscaldamento in basso che non funziona, luci interne che non si accendono, la tromba, la luce del portabagagli.

Parliamo che gliela riporti il 31\ o 1\2 e lui vede di farmi trovare un volante da sostituire. Gli dico anche della radica e mi dice che si può fare ma hanno prezzi da gioiellieri. Vede anche di sostituirmi il bracciolo.

Marco chiama e dice che mi viene a prendere lui. Si va da Zamparella in Viale Mazzini e gli illustro il caso Bonatti senza far nomi. La cosa sembra che possa essere di loro interesse. Gli dico che bisogna vedere anche come regolare Vicinanza per l'operazione di PE e di avere il loro supporto per IPO.

Ci diamo tutta la settimana prossima per un incontro nella successiva. Gli dico anche che il mio prossimo incontro con Ghirelli sarà fra tre settimane.

Marco mi riaccompagna a Porta Romana dove Mara mi viene a prendere.

Ho parlato con il Garage La Perla costerebbe 180 al mese ma non hanno posti.
A casa, un po' di TV. Cena alla TV a vedere Ferrara e poi al computer a aggiornare diario fin qui e a trasmettere foto a Patrizia.
Oggi ho anche mandato un po' di foto dei parenti di Pierpaolo che lui mi aveva chiesto. Ad un certo punto hanno cominciato a tornare indietro.

14 gennaio 2006

Compleanno di Paolo



Firenze tempo bello ma freddo.

Sono uscito alle 8,30 e sono andato a prendere Marco e a piedi siamo andati a **Palazzo Riccardi** dove c'era un convegno sulla qualità e l'economia del territorio.

A queste cose non credo più da tempo e se ne avessi avuto bisogno oggi ne avrei avuto l'ennesima conferma.





Conferma ancora peggiore di ogni previsione quando ho sentito i discorsi di De Benedetti ed in particolare di Della Valle. Pappà diceva “passan le capre e i cacherelli fumano”.



Poi con Marco siamo passati da via Santa Elisabetta a prendere il mio orologio da polso del Rotary ed il mio orologio da tavolo delle MCM. La sveglia se l'è tenuta e la vedrà più avanti.



Poi Marco si ferma in alcuni negozi a far delle piccole compere e passiamo anche in via della Scala a prendere un pacchetto di buste fogli trasparenti per i biglietti da visita. Marco mi

chiede di accompagnarlo da Ceccarelli in Via Lanza a prendere un aspirapolvere. Andiamo. Lo riaccompagno a casa e vado a casa anch'io. Desinare.



Telefona Patrizia che ha parlato e definito con Onnis e mi dà l'indirizzo della Izzo perché le scriva. Onnis le ha portato i cataloghi delle piastrelle e dei sanitari. Vedrà anche se ci fosse qualcosa per la sala e i bagni di Viareggio. Scrivo la seguente lettera alla Izzo e la mando a Patrizia

Gentile Architetto,

Come Le dissi in occasione del nostro incontro del giorno del 30 Novembre in Via Tarchetti, vista la dimensione della spesa emergente dal Suo preventivo, ho interpellato, per avere un confronto, una impresa che mi è stata segnalata da amici proprietari di immobili, che la impiegano spesso e con soddisfazione.

Vista la notevole differenza in meno del loro preventivo ho deciso, pur con rammarico, di affidare a loro l'incarico per i lavori da effettuare nell'appartamento di Via Tarchetti.

Mi auguro che in futuro si presentino nuove opportunità di collaborazione.

Voglia gradire i miei migliori saluti

Chiama la Lalla e parla con Mara. Fanno una festiccioia domani per i 70 anni di

Paolo e i 40 di Elena.

Mara pensa ad una cornice d'argento per Elena. Io penso che potrebbe andare bene anche per Paolo ed io potrei trovare due foto da metterci.

La festa di Paolo si va a sovrapporre con l'invito che abbiamo

fatto agli Urbano di venire da noi domenica alle 17. Vediamo se confermano. In questo caso andremo sul tardi da Paolo.



Si esce con Mara e si parcheggia in Santa Maria Novella. Si va verso Piazza Signoria



ed in
Tornabuoni
incontriamo
i Signori
Parenti.

Accenno a
lui l'idea di
fare dei box
o simili
nella zona
Parcheggi di
casa. Mi
dice che è
d'accordo.

Proseguim
o per Piazza
Signoria
dove Marco
mi ha detto
al telefono

che ci sta aspettando. Saliamo al Paiolo. Con Borselli guardiamo cosa possiamo prendere contro i 700.00 euro di cui ha bisogno per chiudere il Bilancio. Si sceglie un quadro che raffigura due teste femminili di Mauro Capitani. Sistemiamo e Marco si iscrive al Paiolo.

Vedo il sito di Mauro Capitani, copio qui qualche cosa e lo dico a Marco.

Con Mara andiamo a cercare le due cornici di argento che abbiamo deciso di regalare a Paolo e Elena. Si va dai Favilli argentieri, il negozio si chiama Volterrani e Raddi, in Piazza del Pesce, si scelgono le due cornici e si ritira anche la collana d'argento di Francesca alla quale è stata rimessa anche la fermatura.

Si passa da Marco e Francesca per portar loro la collana ma non ci sono.

Si ritorna alla macchina e mi chiama Corrado. Mi dice che Bartolini e Improta avrebbero proposto di fare una crociera nel Mediterraneo a Primavera. Ci sono due opzioni, una da 5 ed una da 8 giorni. Gli dico che Mara ed io non amiamo molto andar per mare e che ne riparliamo. Mi dice che in alternativa ci sarebbe un giro per la Sardegna o per la Corsica. Poi mi chiede di sentire Marco per la figlia di una loro amica che lavora da loro come centralinista al numero verde.

Rientriamo a casa. Cena leggera a fagioli e poi mi metto a stampare le due foto che ho deciso di metter in cornice per Paolo e per Elena.

Un po' di computer e poi a letto.

15 Gennaio 2006

Firenze una splendida giornata ma fredda.



Ieri Mara e Piero hanno tagliato il ramo del nespolo che si era stroncato per il vento e



perché non si sa se per i nespoli questa è la stagione giusta per le patate. In genere mettono le foglie di inverno. Oggi visto da sopra ha un'aria esile e stentata. Hanno anche levato i rami



del pino caduti sopra il berceau di roselline.



Scrivo la lettera che avevo previsto al Baragli, per quattro punti: motorino, buche, pino in Suor Maria Celeste e parcheggio.

Andiamo alla Messa dai Fratini e chiamo Patrizia per chiedere se ha visto la lettera per la Izzo. La guarda e mi dice qualcosa. Chiamo Marco per avere la conferma che il quadro che abbiamo preso è di Capitani, mi conferma Mauro Capitani. Gli chiedo anche se è in grado di trovare qualcuno in comune che mi dia un parere per i lavori da fare per Parcheggio ed anche per la zona San Matteo e serra. Gli parlo della Francesca Bartoli di cui mi ha chiesto Corrado

A Messa troviamo l'Italia con il marito. Due chiacchiere. Mi dice che da casa loro si vedono bene i lavori di riempimento che stanno facendo alle Cave di Monteripaldi.

Rientriamo. Sulla segreteria telefonica c'è la Zia Clementina che dice che viene con lo zio Cicci alle 5 di oggi. Va in sovrapposizione con Paolo e Elena. Andremo alle 19 o 19,30.

Bisogna che mi ricordi di telefonare alla Signora Paloscia. Forse potrebbe anche aver voglia di vendere dei quadri e dovrebbe ancora avere dei libri che il marito mi voleva regalare ed aveva messo da parte. Bisogna che mi ricordi di chiamare Ferroni.

Attaccato un po' di foto mie.
Ordinato biglietti da visita.

Desinare.

Pomeriggio al computer e a leggere.

Alle 17 arrivano gli Urbano. Conversazione lineare e senza temi a rischio. Alla fine una uscita di Zio Cicci smuove Mara che a mio giudizio va fuori pista. Speriamo che mi sbagli.

Alle 19,20 si va da Paolo e Lalla e si portano i due portaritratti uno con la foto del 1938 di Mamma Paolo ed io, ed una con la foto di Elena e Laura della prima volta a Poggio in cui abbiamo visto Laura.

Un po' di conversazione gradevole e Paolo mi regala uno dei due quadri a pastello di Pertici Menotti che Nonno Catone, il padre dello Zio Enzo Masieri regalò a Mamma mia per aver accudito in maniera esemplare Massimo che era nato settimino e difficile. Un regalo per me importante al di là del valore intrinseco.

Sono andato su Internet a vedere un po' chi era costui?

Ecco qua.

Vedi Allegati

16 Gennaio 2006

Firenze. C'è il sole ma ad un certo punto con il sole **comincia a nevicare**. Ho fatto delle foto, vedremo come sono.



Lavoro un po' al computer e poi con Mara usciamo e vado in centro. Lei fa commissioni ed io vado in Via Folco Portinari all'Auditorium dell'Ente Cassa a sentire la presentazione delle tre guide delle Madonne del Chianti. Vado principalmente per averle e per parlare

di Alessandro a Edoardo. Lo faccio e gli lascio un biglietto con i nomi mio e suo. Mi chiama Gensini di Nomination, mi dice che sono ancora incerti, vedrebbe ancora me volentieri prima di incontrare di nuovo la Benaglia dopo che avrà avuto la bambina. Gli dico che l'ho cercata non per una decisione definitiva ma per capire se devo considerare il caso ancora vivo. Mi ha detto di sì e abbiamo convenuto che mi richiama inizio settimana prossima per vederci noi due e i suoi. Mi chiama anche Campagna per dirmi che Cairo potrebbe solo nel primo pomeriggio di domani. Vedrò se ce la faccio. Mi cerca Paolo per propormi una cosa per mercoledì ma sono impegnato a Milano. Esco e Mara sta ritornando in centro. Ci incontriamo in Piazzetta Antinori e rientriamo. Dopopranzo attacco un po' di foto. Faccio alcune copie per Mara. Prenoto il treno per domani. Modifico incontro con Advent. Si esce. Accompagno Mara al Nastro Azzurro. Dovrebbe essere la chiusura. Vado dalla Mita Grassi e poi ritorno a prendere Mara. Mister Huober e sembra Di Gregorio hanno deciso di continuare. Follia. Si va alla Philips per prendere la pellicola inchiostrata ma non le tengono più. Mi danno un numero 166009813 che nessuno dei miei telefoni è autorizzato a raggiungere. Passo da Ganzaroli a comprare le cartucce inchiostro per la stampante e chiedo anche di fax ma mi dicono che ne hanno solo due tipi e che li stanno aspettando. Marco mi chiama per dirmi che ha sentito per la Francesca Bartoli, nessun problema. Un cenno anche a Gremigni. Rientriamo casa cena TV pochina e computer.

17 gennaio 2005



Firenze. Tempo brutto. Mara mi accompagna alla stazione e incontro prima Marco e poi Ferragina. Si va regolarmente. A Bologna si va a trovare nel suo ufficio l'avvocato Aldo Bacchiocchi e insieme si va a trovare Federico Enriquez Direttore Generale della **Zanichelli**. Uomo che veste semplicemente, da lavoratore bene. Qualche accenno a Enriquez Amaldi di Geometria, a Amaldi Panisperna e Carrara, alla mia carriera e poi si parla di cosa può proporre un fondo e si va avanti per una buona ora. Poi si hanno notizie di problemi gravi per lo sciopero dei metalmeccanici che sembra occupino i binari. Ferragina e l'avvocato vanno alla stazione in auto, Marco ed io piedi e si parla di come è andata, sembra che Enriquez abbia detto all'avvocato che si sentiranno a breve. Gli altri hanno anche percepito che ci sono alcuni contrasti in famiglia fra cugini. Potrebbe essere. Ci aggiorniamo. Alla stazione hanno effettivamente occupato i binari ma sembra che mollino all'una. Il freddo serve a qualcosa. Ritroviamo Ferragina e l'avvocato e ci confermiamo alcune impressioni. Alle 13 io parto per Milano con quello delle 11 e Marco e Ferragina per Firenze e Roma.

A Milano in orario, niente ristorante, un panino a Milano e in metro a Via Moscova. Cairo e Campagna.

Prima si parla di Bassilichi. Follia, Massimino gli ha scritto che il Paschi vuole quella senza leva. Io avevo detto il contrario, sono imbufaliti. Non vogliono più gente in mezzo in questa fase che deve essere negoziale fra diretti interessati, la famiglia e un

rappresentante del Paschi. Non ci può essere di mezzo un must della popolare Emilia. E' una operazione che a questo punto deve avere priorità uno. Trasmetterò nei modi dovuti le condizioni e le considerazioni.

Si parla di Fantuzzi. Interesse. Firmano la lettera di confidenzialità. Facciamo le copie di tutto e le tengono. Concerto e mi accordo con Campagna per la cifra fissa di un milione.

Vado a casa. Avverto Galasso di Advent che non posso andare. Cambio il biglietto del treno. Parlo con Patrizia che arriverà a casa verso le 18,30.

Passo da casa, gioco un po' con Pierluigi. C'è Cristina. C'è anche Pierpaolo ma è in camera a dormire. Arriva anche Patrizia. Guardiamo anche i cataloghi delle mattonelle.

Mi dice che il fratello minore dei figli di Urbano ha telefonato a PP per dirgli che si dovranno vedere per l'eredità.

Alle 19,30 sono in stazione e dopo aver preso posto vado al ristorante. Tranquillo. Parlo con Pizzasegola. So far so good.

A Firenze piovigginna. C'è Mara a prendermi si va a casa.

18 Gennaio 2005

Compleanno Mara. Piove, è grigio e fa freddo. Sono un po' infreddato.

A mettere in ordine e a al computer. Ho cominciato a spuntare i libri della Bianca 1. Non c'è male fino ad ora, manca Erasmo da Rotterdam che deve aver preso Mara.

Parlato con Corbani. Mi dice di chiamare Fantuzzi. Ci parlo. Dice che hanno altre cose in corso. Mi dice che mi faccia risentire quando Barclays mi da una risposta. Vediamo cosa succede. Ha tempi stretti ed ho tempi stretti anche io.

Cerco Nuti. Mi chiama nel pomeriggio. Cerco Campagna. Non c'è. Lo avvertono mi fanno richiamare.

Parlo con Campagna, loro sono pronti a fare la visita anche il 23 pomeriggio o il 24 pomeriggio.

Parlo con Fantuzzi e poi con Mercati. Mi fanno sapere domattina quando fare l'incontro. Raccomando celerità e scioltezza.

Parlo con il Touring 055.490325 ma niente visite questi sabati. Tutto completo. Amen.

Avverto Corbani. Mi dice che ha un buon rapporto con ambedue. Chiama anche lui.

Parlo con Marco e gli dico che ho perduto il bigliettino che mi aveva dato l'avvocato di Bologna di ieri, ma nemmeno lui si ricorda il nome. Ferragina non risponde.



Gli dico anche che sto pensando ad una lettera da preparare per Ferragina per coprire gli impegni di questa fase sperimentale. **Con Mara usciamo alle 19,45, passiamo a prendere Francesca e Marco e andiamo a cena al Don Chisciotte. Poca gente, tranquillo.** Mangiamo bene, conversiamo piacevolmente. Dolce con le candeline per Mara. A Marco ho dato copia di quello che ho scritto per Ferragina. Ho finito di leggere perché siamo antipatici, un libro interessante e che dovrebbe essere molto più letto, specialmente dagli uomini di partito e dai politici, di destra e sinistra, tutti ne ricaverebbero vantaggi. Andrò avanti con Kipling e con Harry Potter. Come lettura seria le Metamorfosi di Ovidio. Pausa di politica ed attualità.



19 Gennaio 2006

Firenze. Si profila una bella giornata. Le nebbie si alzano in vallina. Un po' in casa e alle 10 esco per andare da Nuti per incontro con Basilichi.

Quando arrivo trovo già il Massimino. Al suo come sta rispondo bene ma meno bene pensando che state riuscendo a distruggere una operazione eccezionale. Secco. Non ribatte.

Mi ero dimenticato il cellulare e vado a riprenderlo. Mentre rientro incontro Marco Basilichi e saliamo insieme. Arriva anche Nuti. Leonardo Basilichi è in Viaggio di Nozze!?!

Si affrontano i problemi e dopo una introduzione di Nuti metto sul tavolo tutte e quattro i punti di Barclays.

- 1) e. Si profila una bella giornata. Le nebbie si alzano in vallina. Un po' in casa e alle 10 esco per andare da Nuti per incontro con Basilichi. Quando arrivo trovo già il Massimino. Al suo come sta rispondo bene ma meno bene pensando che state riuscendo a distruggere una operazione eccezionale. Secco. Non ribatte. Mi ero dimenticato il cellulare e vado a riprenderlo. Mentre rientro incontro Marco Basilichi e saliamo insieme. Arriva anche Nuti. Leonardo Basilichi è in Viaggio di Nozze!?! Si affrontano i problemi e dopo una introduzione di Nuti metto sul tavolo tutte e quattro
- 2) i Vogliamo fare l'operazione con leva.
- 3) La BPE non può essere un must
- 4) Non vogliono più consulenti in mezzo, vogliono la negoziazione diretta con azionisti, Basilichi e Paschi.

Conclusioni. Marco parla con Leonardo sulla questione leva. Domani chiama Cairo a Campagna e fissano incontro possibilmente per il 31 pomeriggio o per il 3 pomeriggio.

Rimango un po' con Nuti ed in sua Presenza chiamo Campagna e gli sintetizzo i risultati dell'incontro.

Rientro a casa fermandomi dal pescivendolo di Porta Romana.
Pranzo a sogliole.

Cerco il Commendator Fantuzzi. Non risponde e non risponde nemmeno Mercati. Mando una Mail. Mi risponde ma non è ancora in grado di darmi la risposta se Lunedì o martedì.

Nel Pomeriggio richiamo ma non ha ancora parlato. Provo a forzare ma mi dà possibilità diverse. Parlo con Campagna e poi decidiamo che si sentano direttamente. Gli do il portatile di Mercati.

Alle punti di con Mara usciamo ed andiamo a trovare Enzo Ferroni. Lui è fermo su una sedia in cucina ma tutto sommato sta in maniera accettabile. Ragiona ancora abbastanza. E' del 1921. Undici anni più di noi. Lei è del 1923 e tutto sommato sta meglio di quando la vedemmo l'ultima volta. Hanno una badante Ucraina che dà loro una mano.

Stiamo un oretta. Parliamo del più e del meno. Accenno ad Agostino Vannini ed all'Isola dei Fuochi. Di lì mi fa una lunga dissertazione sulle ferriti. Dove il fenomeno del magnetismo influenza il punto di fusione. E via e via...

Gli lascio una foto di lui del 1981 alla inaugurazione della Selesmar. Gli dico andremo a festeggiare con i dipendenti il 25° anniversario.

Usciamo dopo un'ora abbondante ed andiamo a trovare la Signora Paloscia. Molto affettuosa Barclays. Sono ancora e davvero interessati?

Alle 16 e carina. Mara si sbraca come le capita sovente con nipotino e dintorni. Si parla anche un po' del marito, dei quadri.

Anche qui si stacca dopo un'ora e torniamo a casa.

Cena leggera a cecina e poi TV. Sono rintronato per il raffreddore.

A letto non tardi.

20 Gennaio 2006



Firenze. Una bella giornata. Mi sento poco bene. Doloretti da tutte le parti. Mal di testa. Sensazione di febbre. Ma!!

Parlo con Mercati e con Campagna e mi confermano per il 31 a Reggio alle 10,30.

A Campagna chiedo anche la mia lettera.

Invio prima a Marco e poi a Ferragina una bozza di accordo preliminare fra di noi.

Sento di nuovo Campagna che programma di fare il 31, la mattina Reggio e il pomeriggio Firenze. Gli dico che non so se saranno pronti i Bassilichi,

Verso le 7, con tutte le precauzioni perché sia Mara che io ci sentiamo poco bene **andiamo a Signa alla CPE a Villa Castelletti**. Solito posto gradevole. Vedo Cortesi, Puccini e Carli che mi parla dell'ing. Campo. Dice che ci vorrebbe una spinta politica. Mi accenna a Bosi. Non ci sono speranze, hanno tutte le caratteristiche deteriori delle PPSS.

Quasi quasi scrivo a Guarguaglini.

Mangio due penne e quattro scaglie di parmigiano e bevo un calice di rosé.

Mara sta a chiacchiera con la signora Cortesi e verso le 9,30 ce ne torniamo rapidamente a casa.



Non stiamo bene. Io verso mezzanotte rigetto quel niente che ho mangiato e mi sento meglio pronto per addormentarmi quando comincia Mara: dolori fortissimi alla bocca dello stomaco. Prova a rigettare forzatamente ma non succede nulla. Notte bianca per tutti e due.

21 Gennaio 2006

Firenze. Dormito zero. A Mara se pur ridotto continua il forte dolore. Cerco Grassi ma non risponde. Cerco Bartolini ma non risponde. Avverto Nesi che non saremo al 25° Anniversario della Selesmar perché Mara non è in condizione di muoversi. Telefono a Vincenzo che mi suggerisce di chiamare la Guardia Medica. Chiamo Marco che mi tratta male perché stanotte non ho chiamato la Guardia Medica. Chiamo la Guardia Medica. Mi chiedono di andare dopo che ho descritto il caso perché non possono fare l'ECG a casa. Accettiamo anche se ripensandoci adesso in teoria hanno fatto muovere un potenziale infartuato. Follia.

Andiamo giù. Visitano Mara e le fanno l'elettrocardiogramma che esclude problemi di cuore. Una dottoressa Perez, spagnola, alla palpazione raggiunge un punto che fa sobbalzare Mara. Cistifellea.



Torregalli dove arriviamo io con la Twingo e Mara in autoambulanza, alle 13. La accolgono che sono le 13,30 ed io mi metto ad aspettare. Mi dicono che ci



vogliono da due ore in avanti. Avverto Marco e Patrizia dello stato delle cose. Parlo anche con Vincenzo e con Giancarlo che mi ha ricercato. E così si dura fino alle 19, quando arrivano anche Marco e Francesca. Non riesco a sapere niente e sono anche un po' preoccupato che non ci siano cose più gravi.

Alla fine alle 19,30 è stata fatta la ecografia che ha richiesto 4 ore!!! Follia pura! E parlo con la Dottoressa che ha fatto le visita e ha valutato i dati. Il sangue è a posto, anche le piastrine sono 130.000. (incredibile). Si tratta di colecistite. Ci sono tre calcoli di cui uno o due da un centimetro. Mi dice che la ricoverano in Degenza Breve, verificano l'evoluzione e se la crisi cessa me la rimandano a casa e si pianificherà l'operazione chirurgica nelle prossime settimane. Per fortuna Mara ha il telefonino e ci siamo sentiti tre o quattro volte. Ci rispediscono in sala perché deve fare la visita del chirurgo e ci chiamano quando le assegneranno il posto in reparto.

Mi chiama Alberti e mi dice che ha avuto una accoglienza eccezionale alla Selesmar. Mi sembra addirittura commosso. Mi dice che vogliono ripeterla con me.

Invece non abbiamo avvertito le monachine di quello che è successo. Lo faremo domani.

Francesca e Marco vanno a casa a prendere le cose che occorrono a Mara ed io riprendo l'attesa. Ritornano alle 20,30 e sono ancora lì. Ho parlato con Mara che è stata vista dal chirurgo, un giovane che si chiama Bellacci. Ritorna Francesca.

Dopo un po' di insistenze di Francesca che si è infiltrata ed ha recitato bene, e mie allo sportello finalmente ci fanno passare e ci mettono a sedere su delle poltroncine nel corridoio e poi ci fanno vedere Mara. Non hanno posto in Degenza breve e la fanno mettere in Cardiochirurgia Vascolare. Saliamo su e la sistemano in una bella camerina a due letti con bagno ed una grande finestrona sulla campagna.

Il chirurgo le ha detto che la opereranno nel giro di tre quattro giorni. Io con l'ultimo medico che la inviata in reparto ho precisato e lui mi ha assicurato che prima di operare devono avere l'approvazione nostra. Operano. Sembra con il sistema di microchirurgia.

Parlo con Giancarlo e si concerta di risentirci domattina.

Lasciamo Mara che è più distesa, sistemata bene in questa cameretta e con Francesca andiamo a casa dove c'è una banda di persone, fra cui Luciano Pratesi? E l'altro ci baffi ed il bambino a mangiare lesso.

Marco mi prepara un piatto di ottimi spaghetti al burro. Ne mangio non molti perché sono praticamente due giorni che non mangio e non voglio ingolfarmi. Ottimo.

Rientro a casa. Un quarto d'ora di TV e poi a letto. Sonno di pietra.

22 Gennaio 2006

Firenze. Mi sono svegliato riposato alle 5,15 e sono venuto al computer a fare diari fino a qui.

Ritorno a letto ed alle 8 chiama Mara. Tutto regolare.

Mi preparo lentamente e alle 10 sono in Ospedale.

Mara sta bene. Le infermiere mi dicono che nel pomeriggio la sposteranno nel reparto chirurgia. Peccato perché sono stanze con 6 letti e ci sono regole di visita più strette e severe. Vedremo.

Ho parlato con Giancarlo che mi dice di essere insieme a un medico di Torregalli del Laboratorio di Ematologia. Mi dice che domattina verso le 11 è disposto a vedermi se posso aver bisogno di suggerimenti.

Mi trattengo fino a mezzogiorno e poi vado da Marco e Francesca a



desinare, c'è anche Andrea Lucchesi che ha parlato con il Dott. Nistri che è uno dei chirurghi di Torregalli. Lo incontriamo domattina a mezzogiorno.

Dopo pranzo aspetto una telefonata di Mara che non arriva ed il suo portatile è spento. Eravamo d'accordo che mi avrebbe telefonato quando la spostavano. Arrivo ed è sempre al solito posto. La disorganizzazione continua.

Mi trattengo leggendo Le Metamorfosi e parlando un po' con Mara. Le infermiere mi dicono che oggi non la spostano. Arrivano Paolo e la Lalla.

Rientro a casa. Mi preparo un piatto di capellini e mangio quattro taralli con lo stracchino.

Mi vedo la partita della Fiorentina con il Messina. 2 a 0 con due splendidi gol di Toni e con alcune parate impossibili del portiere avversario e pali e traverse a iosa. Mi convinco sempre di più che è una squadra "sfortunata".

Un po' al computer che continua a far le bizza e poi a letto a finire il volume delle Metamorfosi.

23 Gennaio 2006

Firenze. Anche oggi una bella giornata, mi alzo alle 7,30. Accendo il riscaldamento,



prendo la mia pillola, parlo con Mara che è disturbata dal fatto che sia il Lucchesi a farmi parlare con Nistri e dal fatto che Sergio e il figlio si siano stabiliti in pianta stabile a casa di Marco e Francesca (mi dice che ci dormono anche), se si aggiunge anche la Santina (penso io) effettivamente mi sembra una compagnia di girovaghi che ha trovato l'albergo. Vedrò di capire prima di parlare. Paolo e Lalla e quella di Luigi e Gisella. Impossibile.

Parlo con Patrizia. Mi racconta un po' della visita di ieri ai fratelli di Pierpaolo. Mi pare di capire che c'è poca consistenza e abbastanza complicazioni a causa di un testamento un po' particolare. L'ha disturbata anche la visita di
Mi dice che ha sentito Mamma un po' più dolente stamattina.

Verso le 10,30 esco e passo per via del Ferrone. Veloce anche questa. Arrivo da Mara alle 11 ed è ancora al suo posto. Sto un po' con lei, parlo con Nuti e con Campagna. Parlo con la Benaglia.

Vado a parlare con il Dott. P. del Laboratorio che conosce Giancarlo Bartolini. Quando gli dico fra un'ora vedrò il Dott. Nistri mi dice che lui può tutto. Ritorno in camera da Mara che mi dice che c'è stato il Dott. Bellacci che gli ha detto che la opererà domattina il Dott. Nistri. Alle 12 con Marco e Andrea andiamo a trovare Nistri che è molto gentile. Ci conferma che la opererà domattina a prim'ora e che spera che si possa fare in laparoscopia e se no dovranno fare un piccolo taglio. Dipende dalle aderenze e dai calcoli mi par di capire.

Ritorniamo da Mara. Stiamo un po' insieme, poi Marco e Andrea vanno e lei dopo un malinteso sul pranzo, pollo o non pollo viene prelevata per andare a fare una radiografia al torace. Mentre è via arriva anche la Maria Carla. Mara ritorna e io esco. Decido di andare a mangiare un filetto dalla Bibe ma è chiuso. Non ho capito perché. Proseguo e vado da Milio, filetto e fagioli lessi, una banana e un caffè, 15 euro. Prendo l'autostrada e vado a prendere le foto. C'è la signora. Lascio le nuove. Rientro da Mara. C'è stato il Dott. Nistri. Conferma domattina. Stasera la trasferiscono in reparto. Arriva anche l'anestesista. Chiede tutti i dati. Sta a chiacchiera. Non sarà lui domattina.

Mi telefona Zamparella e si fissa per giovedì mattina alle 11,30. Mi telefona anche il geometra amico di Elena e Giovanni e ci vediamo giovedì alle 1,30 in Suor Maria Celeste.

Verso le 17 ci portano giù. Le stanze sono grandi ma in quella di Mara ci sono 5 letti. In uno in angolo c'è lei. Negli altri quattro tutti casi gravi.

Ci sto un po' e poi devo andare perché voglio passare a prendere un pigiama per me al Galluzzo. Però trovo chiuso. Mi chiama Patrizia e mi dice che sono partiti da Milano. Passo in salumeria a comprare un po' di cose.

Rientro a casa, arriva Billi e ci sta fin quasi alle 21 a cercare di pulire il computer ma non ce la fa a finire.

Mangio un ottimo pezzo di schiacciata. Un bicchiere di latte. Acqua a volontà e due scaglie di parmigiano.

Arrivano i ragazzi e io mi spupazzo un bel po' Pierluigi in giro per tutta la casa. Sgrana gli occhi guardando in giro. Patrizia monta il lettino da campo.

Si parla con Mara. Mi pare sollevata anche perché ha compiuto tutte le sue funzioni. Domani mattina secondo lei la opereranno verso le 11.

24 Gennaio 2005

Mi sveglio alle 8 e mi alzo. Alle 7 suona la sveglia. Sento Patrizia che prepara per il piccolo. Verso le 8 chiama Mara, la operano per prima, tra poco la portano in sala.

Con Patrizia ci precipitiamo all'Ospedale ed arriviamo che è appena stata portata in Sala Operatoria. Sono le 8,25.

Ci mettiamo ad attendere all'uscita della zona Sale operatorie.

Verso le 10,30 arriva anche Marco e PP con PL ma Mara continua a non comparire.

Verso le 11,15 esce il Dott. Nistri. Ci parliamo e ci dice che l'operazione è andata bene, ha potuto farla in laparoscopia, è stata un po' più complessa perché le pareti delle cistifellea erano ispessite. I calcoli dovevano essere lì da molto. Si meraviglia che non abbia avuto segnali precedenti a parte l'episodio del giorno 12 scorso.

Mi dice che deve stare sotto controllo un paio di giorni e poi la mandano a casa.

Verso mezzogiorno esce Mara. Un po' abbattuta e dolorante ma bene. Patrizia è scesa con PL per dargli la pappa rientra anche lei a vedere la sua mamma.

Un gran caos in reparto.

PPPP vanno a casa ed io poco dopo scendo a prendere la Macchina. Non si aprono le portiere e non va in moto. Chiamo Renault e chiamo l'ACI. Mando la macchina alla Renault.

Rientro in Ospedale e mangio un panino al bar, buono, acqua e caffè. Vado da Mara anche se la disorganizzazione impera e fanno un sacco di storie anche nei momenti di passo.

Pomeriggio con problemi. Mara ha forti dolori. La flebo fa giù male. Scontri con infermiere e due volte anche con Nistri. Piano piano si risolvono gli attriti.

Mi telefona Campagna per dirmi che non possono fare la lettera come previsto. Gli dico di ripensarci e che ci penso.

Parlo con Ferragina. Va bene la mia bozza. Tentiamo di vederci venerdì mattina. Non ha notizie di Zanichelli. Niente da fare con Cria.

Arrivano anche Patrizia con la sua macchina. Stiamo un po' lì e poi andiamo alla Esselunga a fare un po' di spesa. Rientriamo a casa.

Ceniamo a roastbeef e zucchini.

Gioco un po' con PL. E' un vero simpaticissimo terremoto. Triterebbe 20 persone.

A letto.

25 Gennaio 2006

Firenze. Tempo bello. Un po' freddino. Scendo a riavviare il riscaldamento. Mi preparo e si preparano anche gli altri.

Ho parlato con Mara che è più calma, Le hanno dato te e fette biscottate, mi sembra rasserenata. Non le levano il drenaggio oggi perché durante la visita Nistri ritiene che sia bene stare un giorno in più.



Arriviamo in ospedale alle 12.15. Patrizia ed io saliamo. PP e PL rimangono al parcheggio.

Ho parlato con Marco che ci è stato verso le 10,30 e l'ha trovata calma.

Vedo il Dott. Nistri che ci dice che aveva avuto la sensazione che nel drenaggio ci fosse qualche traccia di bile che non deve esserci per cui ha protratto la estrazione. La rivede stasera alle 17 e ne riparlamo alle 18.

Si va dentro e Mara sta mangiando nella saletta in fondo seduta ad un tavolo. Patrizia ed io stiamo un po' lì a farle compagnia. Mi ha ripreso il dolore che ebbi tempo fa al fianco (18, 19 e 20 Maggio scorso). Vedremo se dura lo stesso tempo o di più. Per ora, non avendo fatto la colonscopia con Manneschi non ne so di più.

Patrizia esce a va a dare a mangiare a Pierluigi. Sale Pierpaolo. Dopo un quarto d'ora si va a mangiare da Burde. Si mangia sempre molto bene. Minestra di farro e fegatello. Buon vino.

Parlo con Turolla e gli chiedo se secondo lui Bank of America PE potrebbe essere interessata. Gli do i dati minimi e lui mi richiama per dirmi di sì. Su basi Ern-out. Dico che la vedo così anche io. Rimaniamo che aspetto la risposta di Barclays e domani lo richiamo. Se si rifiutano di fare la lettera lui va a ritirare la documentazione e ci si muove di là con target 31\3.

Si esce e si va alla Renault. Ritiriamo la macchina. Guida Patrizia, Mi fermo a fare un po' di cassa al bancomat e poi andiamo a casa. PP e PL ci hanno preceduto. Un po' di computer. Un po' di telefonate. Tanto gioco e sbalottamento di Pierluigi. Mi fa abbastanza male il fianco.

Cena a capelli bianchi.

Computer. Preparazione incontro domani con Zamparella.

26 Gennaio 2006

Firenze. Oggi ci sono nuvole e tende a coprirsi A Milano dicono che nevicata. Mi sono alzato alle 7 ed il dolore al fianco è quasi passato. Un gran gorgoglio in pancia.

Parlo con Mara mi sembra calma e soddisfatta.
Parlo con il Dott. Grassi e gli racconto la storia.

Rientro a casa. Mangiamo dalla schiacciata imbottita e poi Patrizia ed io andiamo a prendere Mamma all'Ospedale.

Mi chiama Vincenzo e Carlo Improta. Vogliono andare in Puglia dal 15 al 21 Maggio. Mi pare una buona idea. Il 10 sera saremmo al Circolo del Tennis per parlarne.

Fisso con Ferragina per le 12 di domani e avverto Marco.
Scendiamo con Mamma e rientriamo a casa.

Mi chiama la Fiorella Cellai per chiedermi di andare domani da Lei invece del 31. Le dico di dimenticandomi che mi aveva telefonato Billi che viene domattina presto a vedere di uccidere i Cavalli di Troia del mio Computer.

Non ho ricevuto nessuna telefonata da parte di Cairo e Chiamo Campagna. Gli dico che in assenza di una loro indicazione in serata procederò con un altro fondo.
Avverto Turolla e gli mando tutta la documentazione.

Patrizia e Pierpaolo escono a fare spesa e Pierluigi dopo aver guardato un po' di TV mi si addormenta in braccio alle 18 e lo sveglia Patrizia alle 19 per dargli da mangiare.

Ceniamo.
TV. Computer. Un po' di partite di calcio.
Porta a Porta sulla legittima Difesa.

27 Gennaio 2006

Firenze. Tempo grigio. Al nord grandi neviccate. Mi alzo alle 7,30. Sono ancora in bagno che chiama Billi che sta arrivando. Mi vesto.

Lavora sul computer. Io esco con Patrizia e Pierluigi alle 9,30 e andiamo alla Cassa di Risparmio in Viale Europa dalla Fiorella Cellai. Mi aspettano fuori anche perché Pierluigi appena in auto si è addormentato.

Pago la terza rata e poi vado.

Si va a porta Romana percorrendo la strada dietro le mura di Michelangiolo e poi Via San Leonardo. Spesa al banchetto delle verdure e poi dal pescivendolo e poi dal salumiere. Latteria.

Si rientra a casa, c'è ancora Billi che dice di aver finito. Ha trovato i tre cavalli di Troia e li ha uccisi ed ha trovato un programma di Fondi di desktop che scollegava continuamente il modem.

Mi ha telefonato Turolla che ha visto che la PFN di Ferruzzi è diversa da quella che gli avevo detto. Effettivamente mi ero sbagliato. Rimedia lui.

Parlato con Campagna, niente da fare. Gli preannuncio il mio incontro con Basilichi stasera.

Arriva Ferragina. Ci confrontiamo ancora sul nostro accordo che però va bene. Gli preciso un paio di punti solo ventilati nel testo. Anche lui mi precisa a proposito di una posizione su Londra che può venir buona.

Non ha ancora ritorni significativi da Zanichelli. Mi dice che dovrebbero arrivare alcune schede di società fra quelle prescelte.

Mi dice anche che da Vallengi hanno finito e che l'EBIT di quest'anno dovrebbe essere di 6,5. Lo dico alla Benaglia. Appena hanno qualcosa di asseverato anche se non certificato vorrebbe vederlo. Si parla anche di un primo trimestre da chiudere per aver un periodo sicuro di reddito di riferimento.

Mi chiama Corbani e mi dice che Fantuzzi ha concluso con altri. Non proprio definito ma vicini. Preferiamo slittare. Mi va bene anche per BA.

Primo pomeriggio in casa e poi alle 16,40 vado alla Basilichi. C'è Nuti, Massimino e Marco Basilichi. Si definisce la formula a leva, si parla di Popolare Emilia, si parla della loro visita al Paschi del 2 e si prefigura una visita a Firenze ed a Siena per Barclays il giorno 9. Sento Cairo che mi dice che va bene. Mi conferma no per Fantuzzi.

Rientro a casa dove in questi giorni la presenza di Pierluigi moto perpetuo ci ha cambiato la vita. Mara mi sembra che stia benino.

Francesca ha parlato con Nistri che le ha detto che vedrebbe Mara domenica per una medicazione.

Mara non ha capito perché Francesca ha parlato con Nistri.

Parlato con Toscano, ha bisogno dei pavimenti per lunedì o martedì della settimana successiva alla prossima. Gli ho anche promesso un acconto.

Cena e poi un po' di TV e poi al computer.

28 Gennaio 2006

Firenze.

Mi sono alzato dopo le 8. Con Mara siamo stati un po' a dormire a letto.

Ho letto un po' di Harry Potter 6 che ho cominciato qualche giorno fa. Fino ad ora sono andato avanti a pezzi e bocconi. Così si apprezza poco. Bisogna immergersi.

101 anni fa nasceva la mia Mamma.

Tutto il giorno in casa. Il piccolo è stato con me tutta la mattina. E' bellissimo stare con lui ma è anche una fatica incredibile, sali e scendi le scale. Le sale a gattoni come un topo-gatto e le scende tenuto per le due manine o in collo.

Mara sta benino tanto che ad un certo momento lo abbiamo portato a giro per il giardino, fino al primo cancello. Ha colto una margheritina.

Al computer ho lavorato un po' sulle foto da datare e da immettere in cronologia generale.

Pranzo un buon carpaccio con la rucola. La carne era buona ma tagliata un po' troppo alta.

Ho cercato Borselli per Marco e gli ho mandato il numero di telefono. Ho tentato anche di parlare con Possenti ma ho potuto solo lasciare un messaggio in segreteria.

Cena leggera, pastasciutta per me.

Patrizia e Pierpaolo vanno dalla Ariela e ci hanno lasciato il piccolo.

Anna aveva telefonato nel pomeriggio ed è venuta a trovarci. Dopo un po' di TV e un po' di ruzze con PL mi si è addormentato in collo mentre Anna e Mara parlavano.

L'ho portato su e l'ho messo a dormire nel suo lettino.

Anna dopo un po' è andata via ed io sono salito al computer ed a leggere Harry Potter.

29 Gennaio 2006

Firenze.

Durante la mattina ho guardato un po' Pierluigi mentre Patrizia preparava i bagagli. Alle 12,30 dopo la pappa di PL sono partiti. Hanno telefonato subito dicendo che avevano trovato coda da incidente fra Certosa e Signa. Mi hanno richiamato da Cantagallo. PL aveva dormito e dopo due ore hanno richiamato che erano già a Milano. Niente neve, niente traffico.

Desinare leggero noi due. Nistri ci vede per le medicazioni alle 17,30. Ha concertato tutto Francesca che mi ha anche raccontato dei suoi colloqui.

Riposino per Mara. Io al computer ho finito di trasferire Macchina digitale su Cronologia generale..

Alle 17 si telefona e si va a Torregalli. Alle 17,40 ci riceve. Fa le medicazioni. Chiacchiera de plano del più e del meno. Togliera i punti martedì sera dopo le 20. Non ci dovrebbero essere problemi ad andare a Viareggio e a Milano il 1°. Dipende da come si sente lei.

Rientriamo. Informiamo sia Francesca che Patrizia. Cena leggera. Un po' di Tv e un po' si computer e lettura.

A letto.

30 Gennaio 2006

Mi alzo alle 8. La bilancia mi ha fatto vedere 86,9 ed è subito saltata a 87.0. però ci siamo.

Arrivato avviso per ritiro atto Procura di Prato, provvederò domani, deve essere la prosecuzione del procedimento Roccetti.

Parlato con Patrizia per piastrelle. Sembrano bene quelle di Arpa etrusca e Sofia Ci aggiorniamo a stasera dopo aver parlato con Onnis.

Mi dice che ieri sera Pierluigi poco distante da lei che era seduta sul divano ha preso male le misure mentre camminava ed è caduto in avanti andando a battere il lato della fronte a destra dell'occhio dextro contro la base rigida del divano e strusciando sulla

tappezzeria ruvida si è fatto un lieve abrasione. Patrizia vedendo il sangue è quasi svenuta.

Niente di assolutamente grave.

Ho parlato con Pierpaolo che aveva ricevuto una telefonata dai legali di Lazzati per approvare il solito intervento del consulente ora che sembra venga depositato il supplemento di perizia.

Mi dice che Pierluigi nemmeno se lo ricorda di essere caduto.

Parlato con Possenti per proposta Quadrifoglio Strozzina.

Parlato con Fantuzzi per annullamento appuntamento e chiarimenti.

Parlato con Turolla per capire AB come procede. Non ha ripreso contatti.

Parlato con Marco dicendo di chiamare Possenti che apprezza la proposta.

Vado a fare la spesa per Mara e rientro.

Desinare.

Parlo con Alinari, molto gradevole. Accetta. Avverto Marco.

Mi ha richiamato Fantuzzi e mi dice che loro non avevano annullato l'incontro del 31.

Chiamo Corbani. Non si sono capiti o Corbani non ha capito.

Ferrini mi ha chiamato e mi dice che verrebbe con Alinari per parlare di Shelbox. Gli dici che è prematuro ma che se vogliono venire facciano pure.

Arrivano alle 14,30 e stiamo una mezzora a parlare. Vuoto.

[Panichi Dr. Roberto](#) 50124 Firenze (FI) - Via Monte Oliveto, 55/57 055 2298014.

Pomeriggio in casa al computer. Scannerizzato alcune foto album azzurro.
Parlato con Campagna che non era stato messo al corrente da Cairo sulla riunione di giovedì da Bassilichi. Lo relaziono. Mi chiede ancora la famosa tabella. Parlo con Nuti pregandolo di chiamare Bassilichi.
Mi dimentico di fare qualche cenno a Vicinanza.

Prenotato Baroni Legend che mi deve richiamare. Prenotato albergo Jolly Touring.

Cena leggera. Un momento di TV con Ferrara e Tremonti e poi al computer.
Sono arrivati i primi report da Ferragina. Interessanti,
A leggere un po' di Harry Potter. Mi sembra meno affascinante dei precedenti.

31 Gennaio 2006

Mi alzo che son quasi le 8. Una splendida giornata. Barba e denti e poi al computer per un po'.

Mi peso e stamani la bilancia dice 86,6. Era tanto che non scendevo agli 86.
Mi provo il vestito bleu per dopodomani, mi sta benino, è di Speciale, mai ritoccato.

Faccio un po' di telefonate e poi esco. Alla posta del Galluzzo ritiro l'atto della Procura di Prato, è come avevo pensato la testimonianza al processo Roccetti. Una noi per il giorno 8\2 mattina. Una scocciatura specialmente per dover incontrare tutta quella brava gente.

Proseguo per fare copie della mappa di casa e copia del quadro di Patrizia del 1973?
Con gli auguri al suo Pappà ma non hanno le macchine adatte, forse al Ponte a Santa Trinita.

Poi vado per Bagnese e Rinaldi a ritirare le foto. Rientro.

A casa, computer. Patrizia ha mandato le foto delle piastrelle di cucina.

Comincio a preparare cose per il viaggio a Milano. Parlo con Toscano, gli basta riceverle la settimana prossima a metà.

Fisso con Parodi per il 10 alle 18 per me e per Marco. Fisso con Benaglia alle 11,30 di venerdì.

Desinare.

Ghirelli non può questa settimana.

Campagna non vuol continuare con Fantuzzi.

Turolla sta ancora tentando con AB.

Con Mara alle 19,30 si va a Torregalli e il Dott. Nistri le leva i punti. Tutto regolare. Un po' di ematoma sotto e intorno all'ombelico. Prescrive borsa di acqua calda due o tre volte al giorno.

Si inforna tutti dell'esito e della normalità. Cerco Onnis ma non lo trovo.

Faccio a Mara la puntura di Calcioparina e poi finisco di preparare carte e computer.

Poi alla TV a vedere un po' di politica e poi lettura di Harry Potter e a letto.